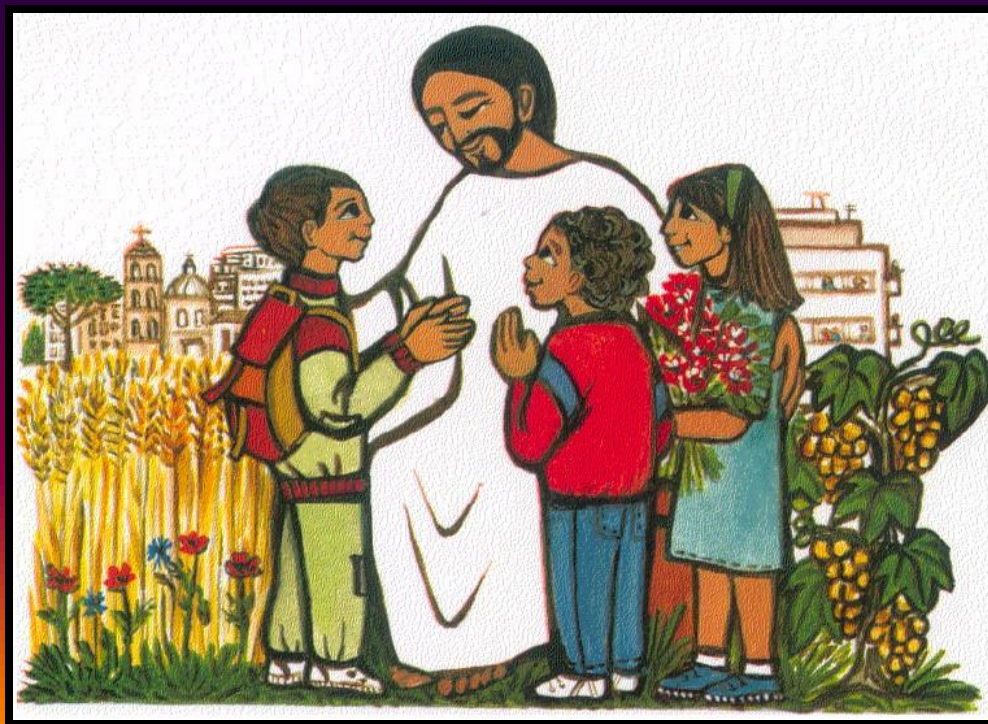


Catechismo
di iniziazione cristiana
dei fanciulli

IO SONO CON VOI

NONA UNITÀ



Viviamo da figli di Dio

- **Amatevi come io ho amato voi**
[Leggi il catechismo](#)
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Impariamo ad amare in famiglia**
[Leggi il catechismo](#)
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Amiamo Gesù presente nei poveri e nei sofferenti**
[Leggi il catechismo](#)
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Lo Spirito di Gesù ci fa pregare**
[Leggi il catechismo](#)
[Cosa abbiamo imparato](#)





Amatevi come io vi ho amato

Dopo la Messa torniamo alle nostre case.

Durante la settimana, c'è da lavorare
c'è da studiare, c'è da giocare;
c'è anche da soffrire ...

Ci accompagna la benedizione
di Dio Padre e Figlio e Spirito Santo.

A casa, a scuola, in parrocchia, dappertutto ...
Dio Padre ci domanda di amarlo e di vivere come fratelli.



*Pagina
Successiva*



C'è lo ricorda Gesù:

**«Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore,
con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.
Amerai il prossimo tuo come te stesso.»**

Leggi il *Vangelo di Marco* 12, 28-31.



Questo comandamento riassume le « dieci parole »
che Dio ha dato al suo popolo nel momento dell'alleanza.

Leggi il *libro dell'Esodo* 20, 2.7.8-12.

Sono i dieci comandamenti:
segno dell'amicizia di Dio
con tutti gli uomini.

Gesù ci invita
a comprenderli
e a viverli
con gioia e generosità.



Io sono il Signore Dio tuo:

- 1. Non avrai altro Dio fuori di me.**
- 2. Non nominare il nome di Dio invano.**
- 3. Ricordati di santificare le feste.**

- 4. Onora tuo padre e tua madre.**
- 5. Non uccidere**
- 6. Non commettere atti impuri.**
- 7. Non rubare.**
- 8. Non dire falsa testimonianza.**
- 9. Non desiderare la donna d'altri**
- 10. Non desiderare la roba d'altri**

Chi ama Dio,
ne ascolta la voce
ed è fedele alla sua amicizia,
Con gioia lo loda ogni giorno
e lo ringrazia nella preghiera.

Chi ama Dio e il prossimo,
Rispetta i genitori e obbedisce;
ama tutti, anche i nemici,
come vuole Gesù;
ha il cuore puro
e rispetta ogni dono di Dio;
fa il suo dovere e aiuta gli altri;
dice sempre la verità;
Riconosce i doni fatti da Dio
e non è invidioso degli altri.



*Pagina
Precedente*



*Pagina
Successiva*



Nel Battesimo siamo diventati figli di Dio e fratelli tra di noi. L'Apostolo Giovanni ci ha lasciato queste parole, che dobbiamo ricordare:

« Carissimi, amatevi gli uni gli altri, non a parole, ma con i fatti e nella verità. Solo chi ama è vero figlio di Dio, perchè Dio è amore ».

Leggi la *prima lettera di Giovanni*, 4,7-8



*Pagina
Precedente*





Con la Santa Messa Gesù ci sazia con la sua Parola e si dona a noi come cibo di salvezza. Con questa forza ricevuta, ogni giorno siamo chiamati a vivere i comandamenti dell' Amore insegnateci da Gesù:

Ama il Signore Dio tuo con tutto il cuore,
con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.
Ama il prossimo tuo come te stesso.

Questi due comandamenti riassumono i dieci comandamenti che Dio ha dato a Mosè sul monte Sinai.

I primi tre, infatti, stabiliscono il giusto comportamento dell'uomo con il Signore; gli ultimi sette stabiliscono il giusto comportamento dell'uomo con i fratelli.

Siamo figli di Dio, siamo chiamati ad amare come Lui vuole. Gesù ci ha dato l'esempio. Egli stesso durante tutta la sua vita ha messo in pratica i comandamenti dell'amore. Ci ha tanto amato da dare la vita per la nostra salvezza.

Mettiamo i comandamenti nel nostro cuore; osservandoli, la nostra vita cambierà e la nostra gioia sarà grande.



Impariamo ad amare in famiglia

Papà e mamma, genitori e figli,
fratelli e sorelle, nonni e amici ...
In famiglia ogni giorno,
possiamo imparare ad amare
con i fatti e nella verità.

C'è il momento della gioia
in cui è bello stare insieme.
C'è il momento della fatica
in cui è importante
darsi una mano.
C'è il momento di solitudine
e di divisione:
anche allora non siamo soli.

Gesù ci dà la forza
per perdonare
e ricostruire la pace.



*Pagina
Successiva*

L'apostolo Paolo ricorda:
« Voi siete la famiglia di Dio.
Egli ci ha scelti e vi ama.
Perciò abbiate sentimenti nuovi:
di bontà, di pazienza e di dolcezza.
Sopportatevi a vicenda.
Siate pronti a perdonare
come il Signore ha perdonato voi.
Al di sopra di voi sia l'amore
perché è soltanto l'amore
che tiene perfettamente uniti.
Siate sempre riconoscenti ».

Leggi la *lettera ai Colossesi* 3,12-15



*Pagina
Precedente*



**In famiglia,
nell'amore
e nel perdono
vicendevole,
si manifesta
vive e cresce
l'amore di Gesù.**



"COSA ABBIAMO IMPARATO"



La famiglia è il primo luogo dove si comincia ad amare come Gesù ci ha insegnato. È bello stare insieme quando ci si vuole bene: l'amore ci unisce, ci insegna a pensare anche agli altri, ad aiutare chi bisogno e a portare la pace.

Tutti quanti con Battesimo siamo entrati a far parte di un'altra grande e meravigliosa famiglia: la famiglia di Dio sulla terra, la Chiesa.

Siamo tutti fratelli e come ci dice l' Apostolo San Paolo, dobbiamo avere tra di noi sentimenti di bontà, pazienza, dolcezza; ci dobbiamo sopportare a vicenda, riconoscendo l'altro come un fratello da amare. Perdonandoci a vicenda come il Signore ci ha perdonato.

Impariamo da oggi a cambiare i nostri pensieri non buoni. Mettiamo nel nostro cuore Gesù ed Egli ci darà la forza di essere di esempio nelle nostre famiglie e nel mondo. Lui è bontà, misericordia infinita, pieno di giustizia. Imitiamolo e la nostra vita cambierà di certo e chi ci starà accanto imparerà anche Lui ad amare.

Amiamo il Signore per farlo amare.

L' Amore sia il nostro pensiero quotidiano.

“Amare” significa vedere il nostro fratello come un dono di Dio.

“Amare” vuol dire aiutare, vuol dire dare qualcosa di nostro, qualcosa di noi...

Amiamo, amiamo, amiamo.





Amiamo Gesù presente nei poveri e nei sofferenti

C'è molta gente che ha bisogno nel mondo.
Ci sono bambini malati o senza genitori.
Ci sono persone sole
o senza casa o senza lavoro.
Sono anche vicino a te.
Hanno bisogno di te.

Gesù conosce le sofferenze
di ogni uomo.
Anche lui ha sofferto.
Gesù è con i poveri,
con i bambini malati,
con tutti quelli che soffrono.



**Gesù ha promesso che un giorno ritornerà
e tutti lo vedremo faccia a faccia.**


*Pagina
Successiva*

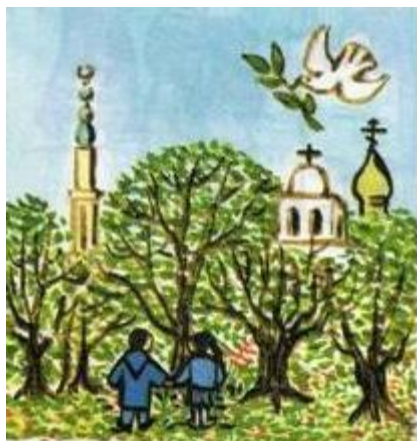
Beati quelli ai quali dirà:

« Venite benedetti dal Padre mio:
ho avuto fame e mi avete dato da mangiare,
ho avuto sete e mi avete dato da bere,
ero forestiero e mi avete ospitato,
nudo e mi avete vestito,
malato e mi avete visitato,
carcerato e siete venuti a trovarmi.
Ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me ».

Leggi il *Vangelo di Matteo* 25, 31-46



*Pagina
Precedente*



Beato chi dona con cuore generoso.
Beato chi sa perdonare.
Beato chi prega con fede.
Beato chi ama la verità.
Beato chi lavora per la pace.
Beato chi sa amare
fino al dono della vita come Gesù.
Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.





Nel mondo ci sono tanti poveri, tanti sofferenti.

Spesso vedendoli passiamo oltre, non li sentiamo vicini eppure sono nostri fratelli che hanno bisogno di noi, del nostro aiuto.

I poveri e i sofferenti sono e sempre saranno accanto a noi.

Non voltiamogli le spalle, accogliamo come nostri fratelli ma soprattutto vediamo in loro Gesù che ci tende una mano, che vuole una carezza

Anche noi un dì potremmo trovarci nella stessa situazione.

Accogliamo nel nostro cuore la Parola di Gesù che ci dice: « ero nudo e mi hai vestito, ero ammalato e sei venuto a visitarmi.... Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me ».

Non dimentichiamo mai le Parole di Gesù e se vediamo maltrattare uno di questi nostri fratelli dobbiamo avere il coraggio di difenderlo e il nostro comportamento sia per coloro che li perseguitano una esortazione ad essere buoni e giusti.

Gesù sarà contento di noi ed un giorno ci accoglierà nel suo regno.



Lo Spirito di Gesù ci fa pregare



*Basta dire delle parole per pregare?
Che cosa significa pregare?*



A casa, a scuola, con gli amici,
nella vita di ogni giorno,
Dio ti parla.

Tu ascolti e rispondi.
Nel silenzio del tuo cuore
gli parli di te,
dei tuoi cari,
di tutti gli uomini.

Lo Spirito di Gesù
prega con noi il Padre.

È bello pregare da soli.

Ma ancora più bello pregare insieme:
a casa, a scuola, in parrocchia, con gli amici.



*Pagina
Precedente*



*Pagina
Successiva*

In quanti modi possiamo pregare?

Possiamo pregare con le parole,
con il canto, con il silenzio, con i gesti,
e, sempre, con il cuore.



Preghiamo al mattino,
per lodare Dio e vivere il nuovo giorno
come sui figli;
alla sera, per ringraziarlo
di quando ci ha donato
e chiedere perdono
se non abbiamo fatto la sua volontà
e non abbiamo amato gli altri.

Possiamo dire le preghiere
che abbiamo imparato
oppure possiamo dire
qualunque altra preghiera
che nasce dal cuore.

Le parole di preghiera però non bastano,
se il nostro cuore è lontano da Dio.

Quando lo Spirito di Dio è con noi,
ogni cosa che facciamo
diventa preghiera
e noi adoriamo Dio.
Benediciamo il suo santo nome,
facciamo la sua volontà,
Per Cristo nostro Signore.



*Pagina
Precedente*



"COSA ABBIAMO IMPARATO"



Pregare significa parlare con Dio con la mente e con il cuore.

Possiamo pregare con le parole, con il canto, con il silenzio, con i gesti, e, sempre, con il cuore.

Ci sono momenti della nostra giornata in cui sentiamo di più nel nostro cuore la gioia di pregare: al mattino per lodare Dio e vivere il nuovo giorno come sui figli; alla sera, per ringraziarlo di quando ci ha donato e chiedere perdono se non abbiamo fatto la sua volontà e non abbiamo amato gli altri. Quando preghiamo dobbiamo essere certi che Egli ci ascolterà, sempre col suo tempo. Il tempo di Dio non è il nostro tempo. Ma se il nostro cuore è lontano da Lui, Egli non ci ascolterà.

Questi due momenti sono pochi se confrontati col suo grande Amore.

Tutta la nostra vita deve diventare preghiera e lo diventerà se in ogni istante della nostra vita ascolteremo ciò che Lui vuole da noi e metteremo in pratica la Sua Parola.

Anche poche parole bastano se dette col cuore che palpita d'Amore per il Signore.

Dio non ha bisogno di tante parole. Gesù ci ha detto: « Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli ».

Preghiamo di più, doniamo a Gesù tutti i nostri affanni, le nostre gioie ed Egli ci ricompenserà.





www.pensieridelcuore.it